



PARCO NATURALE
PANEVEGGIO
PALE DI SAN MARTINO

parco scuola

percorsi di educazione ambientale

SCUOLE LOCALI 2015 - 2016

Varie sono le proposte che anche quest'anno il Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino presenta agli Istituti scolastici locali, con la particolare attenzione ai giovani cittadini di questi territori e la disponibilità di sempre a svolgere percorsi educativi inerenti la scoperta e la conoscenza del Parco attraverso incontri in classe, in laboratorio o in ambiente naturale.

I Comuni interessati dalla gratuità sono quelli compresi entro i confini del territorio del Parco: **Canal San Bovo, Imer, Mezzano, Fiera di Primiero, Transacqua, Tonadico, Siror, Sagron Mis, Moena, Predazzo.**

I plessi facenti parte degli istituti comprensivi di Predazzo e Ladino di Fassa ma appartenenti a Comuni esterni al Parco, possono fare ugualmente richiesta. In caso di disponibilità di personale il Parco offrirà gratuitamente lezioni, laboratori, ingressi alle strutture del Parco ma le spese di trasporto saranno a carico della scuola.

Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 0439/764640 e inviare via fax la scheda interamente compilata (non si accettano richieste telefoniche) fax 0439/762419

info@parcopan.org - www.parcopan.org



percorsi di educazione ambientale

2015 – 2016

Per una scelta più razionale, gli itinerari didattici sono proposti secondo età e grado scolastico.

Oltre alle proposte del parco, in quest'opuscolo trovate alcune attività, svolte comunque dal personale del Parco, dell'**Istituto Internazionale per l'Educazione alla Terra** come le **Passeggiate con la Terra**, **La linea di sgranocchiamento** e **La fabbrica del cibo** (i primi due è possibile richiederli in aggiunta ad un altro percorso).

L'Istituto per l'Educazione alla Terra è un'organizzazione internazionale no profit, con sedi situate in tutto il mondo che progetta, promuove e diffonde un nuovo modo di "insegnare la natura", mediante programmi ed attività di elevato valore educativo, focalizzati a costruire comprensione, apprezzamento e responsabilità nei confronti della natura e delle sue forme di vita, per stimolare nuovi comportamenti più compatibili con l'ambiente.

Nella sezione dedicata, vi sono anche gli itinerari didattici dell'**Associazione per l'Ecomuseo del Vanoi**.



Entrambi sono contrassegnati coi rispettivi simboli.



L'ORCHESTRA DELLA NATURA

Periodo: tutto l'anno

Luogo: scuola e ambiente naturale

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far scoprire ai bambini la diversità dei suoni in natura e utilizzare materiali naturali per costruire semplici strumenti musicali. Far conoscere diversi strumenti musicali impiegati in diverse parti del mondo.

Modalità di lavoro: nel primo incontro si introduce il tema mediante una fiaba sonora e si consegna un invito ufficiale per assistere ad un concerto nel bosco. Nel secondo incontro in ambiente naturale, dopo il concerto si svolgono attività "sonore". Nel terzo incontro si costruiscono semplici strumenti e si suonano strumenti etnici.

L'uscita è di mezza giornata, da programmare o al mattino o al pomeriggio.

C'ERA UNA VOLTA UN BRUCO

Periodo: primavera

Luogo: a scuola, ambienti vicino alla scuola e Villa Welsperg

Durata: 3-4 incontri

Obiettivi: osservare e scoprire le varie fasi di vita delle farfalle seguendo la metamorfosi e lo sviluppo del bruco, apprendendo così il concetto di ciclo vitale.

Modalità di lavoro: durante il primo incontro, una fiaba introdurrà l'argomento. Nel secondo si allestirà un terrario per i bruchi della vanessa delle ortiche e il materiale per la documentazione delle varie fasi. Seguirà un'uscita a Villa Welsperg dove, nel giardino e nei prati, vive una grande varietà di farfalle.

Nell'ultimo incontro a scuola verranno costruite dai bambini diverse farfalle con materiale di recupero.

L'uscita è di mezza giornata, da programmare o al mattino o al pomeriggio.

CHI SEMINARACCOGLIE!

Periodo: autunno e primavera (da programmare entro il 15 settembre).

Luogo: a scuola, ambienti vicino a scuola, nel Parco

Durata: 3-4 incontri

Obiettivi: far capire come da un seme si sviluppa una pianta e come da questa si possa produrre la nuova semente. Imparare a riconoscere diversi tipi di semi.

Modalità di lavoro: dopo un primo incontro a carattere ludico in classe di conoscenza delle sementi, segue una visita al *Campo custode* di Villa Welsperg, luogo di recupero, produzione e conservazione di sementi di piante coltivate un tempo. Infine uno o due incontri per allestire un semenzaio a scuola.

L'uscita è di mezza giornata, da programmare o al mattino o al pomeriggio.

I COLORI DELLA NATURA

Periodo: tutto l'anno

Luogo: scuola, ambienti vicino alla scuola

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far scoprire ai bambini la funzione dei colori in natura e far conoscere diversi materiali naturali dai quali si ricavano i colori.

Modalità di lavoro: nel primo incontro si producono i colori con elementi naturali; in un secondo si parlerà di mimetismo attraverso una fiaba; segue un'uscita, effettuata nei pressi della scuola o in luogo raggiungibile a piedi, con giochi sui colori della natura.

NELLA NATURA CON.... IL NASO, LE ORECCHIE, LE MANI

Periodo: tutto l'anno

Luogo: a scuola, ambienti vicino a scuola

Durata: 3 incontri

Obiettivi: scoperta dell'ambiente naturale attraverso i sensi favorendone un legame affettivo.

Modalità di lavoro: nel primo incontro in classe si "raccontano" e si sperimentano i sensi. Nelle uscite, svolte nei pressi della scuola o in luoghi raggiungibili a piedi, si esplora la natura, giocando con i cinque sensi, per affinare sensazioni e percezioni e per creare un rapporto affettivo con la Terra.



NOVITA' PROGETTO SPECIALE PER TUTTE LE CLASSI

LA MIA SCUOLA S.O.S.TIENE LE RONDINI!

Nel 2010 il Parco ha introdotto tra le proposte didattiche il progetto biennale **S.O.S.TENIAMO LE RONDINI** per le classi quarte e quinte. Quest'anno, viste le numerose implicazioni che tale progetto offre (didattiche, scientifiche, naturalistiche, educative, di sensibilizzazione non solo degli alunni ma anche dei cittadini) proponiamo un progetto allargato che, solo per questo anno scolastico, coinvolga gli interi plessi con proposte didattiche specifiche e mirate per tutte le classi.

Il progetto, che prevede un primo incontro comune a tutti, si avvia con il lancio di un piccolo concorso: **"La mia scuola S.O.S.TIENE le rondini!"** ossia eseguire l'immagine stilizzata di una rondine, da effettuarsi con tecniche a piacere, da terminare e consegnare entro il secondo incontro. Una giuria del Parco sceglierà l'immagine più significativa e originale da poter utilizzare eventualmente per il logo del progetto; con esso verrà stampata una cartolina che verrà consegnata ad ogni alunno e che ciascuna classe spedisce al suo sindaco a conclusione del lavoro. Uno degli obiettivi infatti è che questo progetto divenga anche un "volano" di sensibilizzazione per gli amministratori locali.

Per questo il primo incontro va programmato possibilmente entro la fine di ottobre.

Progetto per la prima classe

UNA TARGHETTA PER LE CASE AMICHE DELLE RONDINI

Periodo: autunno e/o inverno

Luogo: scuola

Durata: 4 incontri

Obiettivi: rendere anche i più piccoli partecipi e protagonisti, insieme ai grandi, dell'intero progetto sia per conoscere le rondini sia per sensibilizzarli alle problematiche di rarefazione di queste specie; far conoscere quali azioni concrete possono essere utili alla loro salvaguardia.

Modalità di lavoro. Primo incontro (da programmare entro fine ottobre) comune per tutte le classi, di spiegazione del progetto, con una serie di immagini che aiutino a conoscere e riconoscere le specie di *Irundinidi* presenti in Primiero; presentazione del concorso. Consegna di una scheda semplice da compilare nel caso presso la propria casa o quella di un parente, vi siano nidi.

Secondo incontro: attività laboratoriale in cui l'operatore imposta e avvia il lavoro di elaborazione di targhette; su di esse andrà apposto il logo del progetto e il messaggio **Casa amica delle rondini**. Le targhette, progettate per essere poste sulla facciata di casa, saranno regalate ai proprietari delle case coi nidi (che verranno poi censite dagli alunni di quinta) che decideranno di sostenere le rondini rispettandone i nidi.

Terzo incontro comune con la seconda, la terza e la quarta e co-gestito dagli insegnanti vedrà la consegna ufficiale delle targhette e dei materiali predisposti dalle altre classi (casacche, insegna, mensole, "paracacche" e nidi artificiali) ai bambini di quinta.

Quarto incontro: a fine progetto gli alunni di quinta illustreranno a tutti i risultati raggiunti e verranno scritte e spedite le cartoline.

Progetto per la seconda classe

PREPARIAMO LA DIVISA DEI S.O.S.TENITORI DELLE RONDINI

Periodo: autunno o inverno

Luogo: scuola

Durata: 4 incontri

Obiettivi: rendere anche i più piccoli partecipi e protagonisti, insieme ai grandi, dell'intero progetto sia per conoscere le rondini sia per sensibilizzarli alle problematiche di rarefazione di queste specie; far conoscere quali azioni concrete possono essere utili alla loro salvaguardia.

Modalità di lavoro: Primo incontro comune per tutte le classi (da programarsi entro fine ottobre), di spiegazione del progetto, con una serie di immagini che aiutino a conoscere e riconoscere le specie di *Irundinidi* presenti in Primiero; presentazione del concorso. Consegna di una scheda semplice da compilare nel caso presso la propria casa o quella di un parente, vi siano nidi.

Secondo incontro: attività laboratoriale in cui l'operatore imposta e avvia il lavoro di stampa del logo del progetto col metodo dello stencil delle casacche che i grandi indosseranno durante le uscite per il censimento dei nidi come divisa di riconoscimento.

Terzo incontro comune con le altre classi e co-gestito dagli insegnanti, vedrà la consegna ufficiale dei materiali ai bambini di quinta.

Quarto incontro: a fine progetto gli alunni di quinta illustreranno a tutti i risultati raggiunti e verranno scritte e spedite le cartoline.

Progetto per la terza classe

COSTRUIAMO LE INSEGNE, LE MENSOLE PER LE RONDINI E I "PARACACCHE" PER LE CASE CHE PROTEGGONO I NIDI

Periodo: autunno-inverno

Luogo: scuola

Durata: 4 incontri

Obiettivi: rendere anche i più piccoli partecipi e protagonisti, insieme ai grandi, dell'intero progetto sia per conoscere le rondini sia per sensibilizzarli alle problematiche di rarefazione di queste specie; far conoscere quali azioni concrete possono essere utili alla loro salvaguardia.

Modalità di lavoro: Primo incontro comune per tutte le classi (da programarsi entro fine ottobre), di spiegazione del progetto, con una serie di immagini che aiutino a conoscere e riconoscere le specie di *Irundinidi* presenti in Primiero. presentazione del concorso. Consegna di una scheda semplice da compilare nel caso presso la propria casa o quella di un parente, vi siano nidi.

Secondo incontro: attività laboratoriale in cui l'operatore imposta e avvia il lavoro di predisposizione delle insegne (ossia di un paio di cartelli di segnalazione del gruppo di "ricercatori" da consegnare agli alunni di quinta da tener in mano durante le uscite con il logo: **La mia scuola S.O.S.tiene le rondini** (e il nome della scuola) e di costruzione di mensole per i nidi di rondine e "paracacche" per limitare i danni dovuti alle deiezioni, principale motivo di distruzione dei nidi (il materiale viene fornito e in parte preparato dal parco).

Terzo incontro comune con le altre classi e co-gestito dagli insegnanti, vedrà la consegna ufficiale del materiale agli alunni di quinta. L'insegna diventa una sorta di investitura che i piccoli faranno ai grandi e questi la passeranno di mano in mano ai colleghi che in futuro prenderanno il testimone.

Quarto incontro: a fine progetto gli alunni di quinta illustreranno a tutti i risultati raggiunti e verranno scritte e spedite le cartoline.

Progetto per la quarta classe

COSTRUIAMO NIDI IN CARTAPESTA PER BALESTRUCCI

Periodo: autunno-inverno

Luogo: scuola

Durata: 4 incontri

Obiettivi: far conoscere le specie di *Irundinidi* presenti in questi territori; sensibilizzare sulle problematiche di queste specie rendendoli partecipi e protagonisti insieme ai più grandi nell'ambito dell'intero progetto.

Modalità di lavoro: Primo incontro comune per tutte le classi (da programarsi entro fine ottobre), di spiegazione del progetto, con una serie di immagini che aiutino a conoscere e riconoscere le specie di *Irundinidi* presenti in Primiero. Presentazione del Concorso. Consegna di una scheda semplice da compilare nel caso presso la propria casa o quella di un parente, vi siano nidi.

Secondo incontro: attività laboratoriale in cui l'operatore imposta e avvia il lavoro di costruzione di nidi di balestruccio in cartapesta.

Terzo incontro comune con le altre classi e co-gestito dagli insegnanti, vedrà la consegna di tutto il materiale prodotto agli alunni di quinta.

Quarto incontro: a fine progetto gli alunni di quinta illustreranno a tutti i risultati raggiunti e verranno scritte e spedite le cartoline.

Progetto per la quinta classe

RICERCATORI IN ERBA: CONTIAMO LE RONDINI DEL MIO PAESE!

Periodo: autunno, primavera

Luogo: scuola, paese (centro abitato e zone rurali attigue)

Durata: 5 incontri

Obiettivi: far conoscere le diverse specie di *Irundinidi* (rondine comune, balestruccio, rondine montana, rondone comune); portare a conoscenza dell'attuale drastico calo delle popolazioni di rondine comune in Europa; spiegare il significato di "specie protetta" o "specie vulnerabile"; sensibilizzare a favore di una maggior tutela; fornire un approccio scientifico attraverso lo studio delle popolazioni locali di queste specie.

Modalità di lavoro: Primo incontro comune per tutte le classi (da programarsi entro fine ottobre), di spiegazione del progetto, con una serie di immagini che aiutino a conoscere e riconoscere le specie di *Irundinidi* presenti in Primiero. Presentazione del Concorso. Consegna di una scheda semplice da compilare nel caso presso la propria casa o quella di un parente, vi siano nidi.

Secondo incontro: "cerimonia" con le altre classi di "investitura" e consegna di tutto il materiale preparato dai più piccoli.

Terzo incontro: uscita in marzo-aprile, prima dell'arrivo delle rondini, di 2-4 ore per l'individuazione e il censimento dei nidi pre-esistenti con localizzazione su carta topografica e compilazione di una scheda di rilevamento.

Quarto incontro: una seconda uscita dalla seconda metà di maggio, dopo l'arrivo delle rondini, per verificare la rioccupazione dei nidi schedati.

Quinto incontro: riordino e discussione dei dati, considerazioni finali e illustrazione dei risultati raggiunti alle altre classi. Spedizione "ufficiale" delle cartoline e consegna del testimone, ovvero di tutto il materiale avuto per il progetto agli alunni di quarta che prenderanno in consegna il prosieguo della ricerca nell'anno scolastico successivo.

CLASSI PRIME

PASSEGGIATE CON LA TERRA™ Per un incontro sensoriale con il mondo naturale



Periodo: preferibilmente in autunno

Luogo: in ambiente naturale

Durata: 2 incontri

Obiettivi: scoperta dei propri sensi come strumenti di conoscenza del mondo naturale. In particolare la "Passeggiata con la Terra" è un'avventura speciale che permette di sperimentare la ricchezza e le meraviglie del mondo naturale in modo "lieve" per percepire le cose stupende della natura di cui spesso non ci rendiamo neppure conto, risvegliando e affinando le capacità percettive e sensoriali individuali e la propria sensibilità.

Modalità di lavoro: nel primo incontro in classe si descrivono e si sperimentano i nostri sensi confrontandoli con quelli di altri organismi viventi; preparazione all'uscita. Nel secondo incontro si svolge una passeggiata nella quale si effettua una serie di attività pratiche all'aperto che permettono di conoscere le cose più minute e delicate della natura comprese quelle che stanno sotto ai nostri piedi.

N.B. Questo progetto si può richiedere anche in aggiunta ad un altro.

CHI SEMINA RACCOGLIE!

Periodo: autunno e primavera

Luogo: a scuola, ambienti vicino a scuola, nel Parco

Durata: 3-4 incontri: 1 in classe 2 - 3 uscite in ambiente

Obiettivi: scoperta delle specie coltivabili e coltivate un tempo e delle associazioni "buone" tra piante che si "aiutano" a vicenda. Far capire come da un seme si sviluppa una pianta e come da questa si possa produrre la nuova semente. Comunicare quindi il significato del "campo custode" inteso come una sorta di "banca del seme".

Modalità di lavoro: dopo un primo incontro a carattere ludico in classe di conoscenza delle sementi, una visita al *Campo custode* di Villa Welsperg, luogo di recupero, produzione e conservazione di sementi di piante coltivate un tempo (da programmare entro il 15 settembre). Infine uno o due incontri per dar modo di allestire un semenzaio a scuola.

CLASSI SECONDE

PASSEGGIATE CON LA TERRA™ Per un incontro sensoriale con il mondo naturale



Periodo: preferibilmente in autunno

Luogo: in ambiente naturale

Durata: 2 incontri

Obiettivi: scoperta dei propri sensi come strumenti di conoscenza del mondo naturale. In particolare la "Passeggiata con la Terra" è un'avventura speciale che permette di sperimentare la ricchezza e le meraviglie del mondo naturale in modo "lieve" per percepire le cose stupende della natura di cui spesso non ci rendiamo neppure conto, risvegliando e affinando le capacità percettive e sensoriali individuali e la propria sensibilità.

Modalità di lavoro: nel primo incontro in classe si descrivono e si sperimentano i nostri sensi confrontandoli con quelli di altri organismi viventi; preparazione all'uscita. Nel secondo incontro si svolge una passeggiata nella quale si effettua una serie di attività pratiche all'aperto che permettono di conoscere le cose più minute e delicate della natura comprese quelle che stanno sotto ai nostri piedi.

N.B. Questo progetto si può richiedere anche in aggiunta ad un altro.

LE TRACCE DEGLI ANIMALI

Periodo: preferibilmente in inverno

Luogo: scuola, ambienti vicino alla scuola, Parco

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far scoprire, osservare e interpretare i segni che gli animali lasciano nel loro ambiente per identificare quali animali vivono nella zona.

Modalità di lavoro: dopo un incontro introduttivo in classe seguirà una uscita sul territorio per la raccolta di tracce che gli animali lasciano al loro passaggio. Nel terzo incontro verrà allestita una piccola "traccioteca" con il materiale precedentemente raccolto.

PELO, PIUME, LANA

Periodo: inverno e primavera (dopo metà aprile)

Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 3-4 incontri

Obiettivi: scoprire come gli organismi viventi affrontano l'inverno e quali strategie mettono in atto. Conoscere il significato dell'allevamento delle pecore, della lavorazione della lana, aspetto della storia quotidiana e dell'economia domestica di un tempo. Sperimentare e acquisire manualità e abilità del tutto nuove usando materiali tradizionali.

Modalità di lavoro: in un primo incontro in classe si parlerà di come gli animali hanno assunto nel corso della storia evolutiva diverse strategie di sopravvivenza durante il periodo invernale; segue un'uscita di mezza giornata nella fattoria didattica della Val Canali per assistere alla tosatura e provare la cardatura della lana; infine un incontro/laboratorio permetterà di imparare la tecnica del feltro e realizzare un piccolo oggetto.

FOGLIE ... DI TELA E DI ARGILLA

Periodo: autunno-primavera

Luogo: a scuola, dintorni della scuola

Durata: 3 incontri

Obiettivi: Imparare a riconoscere alcune specie di alberi e arbusti osservando gli elementi che li contraddistinguono. Acquisire manualità e sviluppare la creatività attraverso nuove tecniche. Imparare a realizzare un piccolo erbario da conservare.

Modalità di lavoro: il progetto prevede un'uscita nei dintorni della scuola per raccogliere foglie, frutti, gemme e cortecce di alcune specie di alberi e per realizzare poi in classe i calchi d'argilla o disegnare, con la tecnica dello *stencil*, le forme delle foglie su una maglietta.

CLASSI TERZE

CHIARE, FRESCHE E DOLCI ACQUE

Periodo: Autunno o primavera

Luogo: Scuola e ambiente naturale

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far capire l'importanza dell'acqua per la vita sulla Terra con riferimento al ciclo dell'acqua. Far conoscere alcuni ecosistemi acquatici, imparando a raccogliere alcuni dati fisico-chimici, ambientali e biologici.

Modalità di lavoro: dopo un primo incontro introduttivo in classe, seguiranno due uscite, una vicino alla scuola e una in Val Canali o in Val Venegia con attività di laboratorio presso il Centro Visitatori.

UOMINI CACCIATORI, ANTICHI PROGENITORI

Periodo: tutto l'anno scolastico

Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 3 – 4 incontri

Obiettivi: tornando indietro nel tempo, ripercorrere i tracciati che i cacciatori del mesolitico percorrevano su queste montagne in cerca di selvaggina. Cosa e come cacciavano, come si costruivano le armi, dove e com'erano i loro insediamenti, dove reperivano la materia prima, qual'era il paesaggio e la fauna di allora? Dove sono state reperite le tracce del loro passaggio?

Modalità di lavoro: un incontro in classe introduttivo sui tempi della storia dell'uomo; un'escursione ai laghetti del Colbricon, un incontro in classe per attività di archeologia sperimentale.

LA LINEA DI SGRANOCCHIAMENTO

NOVITA'



Periodo: autunno-primavera

Luogo: ambiente naturale nei dintorni della scuola

Durata: 1 incontro di 3 ore circa

Obiettivi: far comprendere ai bambini il concetto di flusso di energia ossia come l'energia fluisce dal sole alle piante e poi agli animali, creando una catena alimentare o "Linea di Sgranocchiamento".

Modalità di lavoro: attraverso una serie di attività pratiche i ragazzi apprendono al meglio uno dei concetti base dell'ecologia, la relazione tra vita ed energia solare e le relazioni tra organismi viventi.

N.B. Questo progetto si può richiedere anche in aggiunta ad un altro.

NEL MISTERIOSO MONDO DEI PIPISTRELLI

Periodo: autunno-primavera

Luogo: in ambiente naturale

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far conoscere questo ordine faunistico e sensibilizzare i ragazzi a favore della tutela di questi misteriosi e utili mammiferi.

Modalità di lavoro: nel primo incontro in classe si analizzano le peculiarità di questo ordine, la fisiologia, l'etologia e l'ecologia nel rapporto con l'ambiente naturale e urbano. Si riconosceranno le principali specie di Chiroteri presenti nel territorio. Segue un'uscita serale per l'osservazione diretta con l'uso del *bat-detector*, strumento per il rilevamento degli ultrasuoni. Infine un incontro in classe laboratoriale per la costruzione di una bat-box o di pipistrelli con materiale di recupero. Previ accordi e disponibilità di spazi, è possibile avere a disposizione una mostra sui Chiroteri a cura del Parco.

CLASSI QUARTE

LA FABBRICA DEL CIBO La fotosintesi

NOVITA'



Periodo: autunno-primavera

Luogo: Val Canali - Villa Welsperg, Paneveggio

Durata: 1 incontro di 3-4 ore

Obiettivi: attraverso la sperimentazione far comprendere il processo della fotosintesi clorofilliana, concetto ecologico di base, ossia la trasformazione dell'energia solare in materiale organico da parte delle piante.

Modalità di lavoro: in un'uscita di una mattina, attraverso attività interattiva, si svilupperà il concetto di Flusso di Energia. I ragazzi avranno l'opportunità di entrare in una gigantesca foglia, posta nel bosco, per scoprire e apprendere come avviene uno dei processi fondamentali della vita sulla Terra: la Fotosintesi Clorofilliana.

LA TERRA: UN MONDO INVISIBILE

Periodo: autunno-primavera

Luogo: a scuola, dintorni della scuola, Centro Visitatori di Paneveggio

Durata: 4 incontri

Obiettivi: far scoprire la ricchezza e la biodiversità che si nasconde in quello spazio che normalmente non si osserva ma si calpesta: la lettiera, l'humus, i primi strati del suolo.

Modalità di lavoro: un primo incontro in classe introduce il ruolo dei decompositori e spiega come si forma l'humus. Seguono 2 uscite per l'osservazione e la raccolta di campioni di terra da analizzare al microscopio imparando ad identificare gli invertebrati che popolano la lettiera con attività presso il Centro *Terra Foresta* di Paneveggio o presso il laboratorio di Villa Welsperg. A conclusione, allestimento di un piccolo terrario.

L'APE NOSTRA AMICA

Periodo: primavera

Luogo: a scuola e sul territorio

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far conoscere l'ecologia e l'etologia di questo insetto sociale e l'importanza che ha per l'uomo.

Modalità di lavoro: un incontro in classe introduttivo sul mondo delle api è seguito da 2 uscite sul territorio per l'osservazione di un alveare e del lavoro che le api svolgono sull'ambiente.

IL PARCO DEI LIBRI E DELLE EMOZIONI

Periodo: primavera

Luogo: a scuola e sul territorio

Durata: 4 incontri

Obiettivi: condurre i ragazzi alla scoperta del territorio stimolando e valorizzando le loro emozioni attraverso stimoli letterari.

Modalità di lavoro: un primo incontro presso la biblioteca di Villa Welsperg (o altra biblioteca) per conoscere com'è strutturata una biblioteca attraverso un lavoro di gruppo; in un secondo incontro in classe i ragazzi lavoreranno sui luoghi e sulle emozioni; il terzo incontro prevede un'uscita a Villa Welsperg con un'attività di scoperta di un luogo attraverso attività sulle emozioni legate ai luoghi anche attraverso il diario ritrovato di un personaggio fantastico; quarto incontro in classe per rielaborare il materiale raccolto durante l'uscita (diario di bordo, l'atlante e mappa delle emozioni,...)

CLASSI QUINTE

LA FABBRICA DEL CIBO La fotosintesi

NOVITA'



Periodo: autunno-primavera

Luogo: Val Canali - Villa Welsperg, Paneveggio

Durata: 1 incontro di 3-4 ore

Obiettivi: attraverso la sperimentazione far comprendere il processo della fotosintesi clorofilliana, concetto ecologico di base, ossia la trasformazione dell'energia solare in materiale organico da parte delle piante.

Modalità di lavoro: in un'uscita di una mattina, attraverso attività interattiva, si svilupperà il concetto di Flusso di Energia. I ragazzi avranno l'opportunità di entrare in una gigantesca foglia, posta nel bosco, per scoprire e apprendere come avviene uno dei processi fondamentali della vita sulla Terra: la Fotosintesi clorofilliana.

GLI ECOSISTEMI MONTANI

Periodo: tutto l'anno

Luogo: Scuola e ambiente naturale

Durata: 3-4 incontri

Obiettivi: far capire che cos'è un ecosistema e come, all'interno di esso, tutto gli organismi sono collegati fra di loro.

Modalità di lavoro: dopo un primo incontro introduttivo in classe, seguiranno una o due uscite in ambienti diversi, cercando di capire come sono strutturati attraverso l'osservazione e attività pratiche, raccolta, e giochi di ruolo che introducono concetti basi dell'ecologia (flusso di energia, interrelazioni, ecc.).

BIODIVERSAMENTE

Periodo: autunno-primavera

Luogo: scuola, ambiente presso la scuola, ambiente presso i Centri Vsitatori

Durata: 3-4 incontri

Obiettivi: imparare a osservare e a frequentare l'ambiente naturale con la consapevolezza della varietà che esso offre e del valore di tale varietà.

Modalità di lavoro: dopo un incontro introduttivo in classe seguiranno 2 uscite suddividendo i ragazzi per gruppi e per tematiche. Si indagherà quindi la biodiversità in natura, campionando diversi tipi di ambiente ed imparando a riconoscere i canti di alcuni uccelli. Sottolineata l'importanza della biodiversità per il mantenimento degli ecosistemi, mediante giochi e discussione in gruppo si approfondirà il concetto di diversità culturale utilizzando strumenti etnici e "degustando" una "biodiversità" tra i cibi. Eventuale incontro conclusivo in classe.

NEL BUIO DELLA FORESTA ASCOLTANDO I CERVI

Periodo: settembre; l'uscita è possibile solo il 28, 29, 30 settembre o l' 1, 2, 3 ottobre

Prenotazione entro il 18 settembre

Luogo: a scuola e nel Parco a Paneveggio

Durata: 2 incontri

Obiettivi: vivere l'esperienza dell'ascolto del bramito dei cervi maschi in amore, conoscere la biologia, l'etologia e l'ecologia del più grande ungulato italiano, conoscerne i risultati emersi dallo studio effettuato nel Parco.

Modalità di lavoro: un incontro in classe introduttivo sulla specie; un secondo incontro tardo pomeridiano-serale a Paneveggio, durante il quale si effettuerà un'escursione nella foresta per riconoscere "i segni di presenza" dei cervi (16.30-18.30) e, dopo la cena al sacco presso il Centro visitatori, seguirà il censimento al bramito (19.00-21.30).



SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

CLASSI PRIME

PASSEGGIATE CON LA TERRA

Per un incontro sensoriale con il mondo naturale

In collaborazione con l'Istituto per l'Educazione alla Terra



Luogo: in ambiente naturale

Durata: 1 incontro

Obiettivi: una Passeggiata con la Terra è un'avventura speciale che permette di sperimentare la ricchezza e le meraviglie del mondo naturale. E' un modo "lieve" per percepire la natura con un tocco di freschezza, risvegliando le capacità percettive e sensoriali di un individuo.

Modalità di lavoro: consiste in una serie di attività all'aperto, che permettono ai partecipanti di conoscere le cose più minute e delicate della natura, ciò che sta sotto ai nostri piedi, cose stupende di cui spesso non ci rendiamo neppure conto.

N.B. Questo progetto si può richiedere anche in aggiunta ad un altro.

LEGNO: SEGRETI E MESTIERI (solo per il Primo)

Periodo: tutto l'anno scolastico

Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 3 incontri

Finalità: conoscere le principali specie arboree o arbustive presenti nel territorio locale e le proprietà delle principali essenze legnose per quel che concerne la lavorazione per la produzione di oggetti.

Modalità di lavoro: un incontro in classe e/o nei pressi della scuola per osservare le specie di alto fusto presenti osservare: laboratorio di riconoscimento con un campionario di sezioni; un'uscita in Val Canali per conoscere e catalogare le principali specie arboree, con visita alla xiloteca di Villa Welsperg; vedere alcune fasi della lavorazione del legno e sperimentare le diverse durezze; un incontro finale in classe per realizzare un erbario con le principali specie arboree locali.

L'IMPRONTA ECOLOGICA

Periodo: febbraio e marzo

Luogo: scuola

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far capire il concetto di Impronta ecologica ovvero la misura del consumo di risorse: quanto "pesa" ciascuno di noi ogni giorno sulla terra con il suo stile di vita? Quanta terra serve per sostenere il

nostro standard quotidiano? Ogni anno che passa l'umanità consuma sempre prima le risorse che il pianeta terra può rigenerare.

Modalità di lavoro: introduzione al tema; riflessione, con dati ed esempi, su cosa sta dietro ad ogni nostra azione in termini di impatto e consumo di risorse. Segue l'avvio di un lavoro collettivo ed individuale per il calcolo dell'impronta ecologica di ciascuno, della classe o della scuola. Un secondo (e terzo) incontro in classe per verificare il lavoro svolto con discussione ed elaborazione di proposte concrete e di una lista di buone pratiche.

CLASSI SECONDE E TERZE

LA BIODIVERSITA' DEL PARCO

Periodo: tutto l'anno scolastico

Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 3 incontri

Finalità: apprendere il concetto di biodiversità e rendere consapevoli i ragazzi della sua importanza per la vita sulla terra sperimentarla attraverso attività pratiche; capire l'importanza delle aree protette e il ruolo che hanno per la sua conservazione.

Modalità di lavoro: un incontro in classe per introdurre il significato dei biodiversità. Un secondo incontro a Villa Welsperg durante il quale i ragazzi saranno guidati in un lavoro a gruppi per apprendere con esempi concreti le strategie per la conservazione della biodiversità nel Parco servendosi degli allestimenti, delle collezioni e delle sezioni del giardino di Villa Welsperg. Avvio del lavoro di preparazione di un "Quaderno della biodiversità". Un terzo incontro conclusivo in classe per riordinare i dati e le conoscenze acquisite per completare il "Quaderno".

ZONE UMIDE, TESORI DA SCOPRIRE E CONSERVARE **NOVITA'**

in collaborazione con la Comunità di Primiero

Periodo: inverno - primavera

Luogo: scuola e presso un biotopo/zona umida

Durata: 4 incontri

Obiettivi: conoscere quali zone umide sono ancora presenti in Primiero; rendere i ragazzi consapevoli della ricchezza in termini di biodiversità delle zone umide in generale, della loro importanza ecologica, della loro rarità e graduale scomparsa e quindi dell'importanza della loro tutela.

Modalità di lavoro: un incontro in classe di presentazione del progetto; genesi e diverse tipologie di zone umide; un secondo incontro in classe sull'importanza biologica ed ecologica delle zone umide; preparazione cartografica dell'uscita; al terzo incontro l'uscita presso la zona umida scelta e attività di campo con localizzazione su carta topografica, rilievo delle caratteristiche, delle emergenze naturalistiche attraverso rilievi, raccolta campioni, osservazioni, produzione di materiale fotografico; un ultimo incontro in classe per il riordino dei dati raccolti, discussione, eventuali proposte di gestione e tutela e considerazioni conclusive su eventuali urgenze.

ESCURSIONI GUIDATE PER CONOSCERE IL PARCO

Periodo: preferibilmente autunno

Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 2 incontri

Obiettivi: far conoscere il territorio del Parco e alcune tematiche specifiche ad esso legate (storia, selvicoltura, la Grande Guerra, gestione faunistica, ecc).

Modalità di lavoro: un incontro in classe introduttivo sul Parco (la geografia, le finalità, l'Ente Parco, gli strumenti di gestione) e un'uscita a scelta tra alcune mete proposte.

ALCUNI ITINERARI PROPOSTI:

Itinerario Storico Culturale: da Tonadico al Cimerlo sul cammino della storia

Selvicoltura: Paneveggio - Malga Bocche

Grande Guerra: Paneveggio - Forte Dossaccio; Malga Rolle - Piani della Cavallazza

Gestione Fauna: Malga Rolle- Laghetti del Colbricon o Val Canali

DOLOMITI: MONUMENTI GEOLOGICI, PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

Periodo: autunno-primavera

Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far crescere la conoscenza del territorio del Parco dal punto di vista geologico, geografico e geomorfologico; rendere consapevoli i ragazzi dell'unicità, a livello mondiale, delle Dolomiti, della loro preziosità e dell'importanza di tutelarle.

Modalità di lavoro: un primo incontro in classe prepareranno da un punto di vista geologico all'uscita sul territorio; in essa si osserveranno i diversi gruppi montuosi del Parco ricostruendo la loro storia geologica e si raccoglieranno campioni da poter successivamente riesaminare e determinare in classe. Il terzo incontro in classe servirà per rielaborare i dati raccolti durante l'uscita e fare ulteriori considerazioni.

UN LUOGO, UN NOME, UNA STORIA

Periodo: tutto l'anno

Luogo: scuola, territorio del comune o del Parco

Durata: 4 incontri

Obiettivi: scoprire il territorio del Parco attraverso i suoi nomi; con un esame delle caratteristiche fisiche dei luoghi e dei loro nomi è possibile ricostruire la storia e l'evoluzione degli stessi, insieme alla storia dell'uomo che li ha vissuti e modellati.

Modalità di lavoro: nel primo incontro in classe riflessione sulla toponomastica e sul suo significato per la conoscenza e l'interpretazione di un territorio; scelta del luogo dell'uscita ed avvio di una piccola ricerca/raccolta dei toponimi del proprio paese. Segue l'uscita con la raccolta di toponimi e un'osservazione diretta dei luoghi attraverso descrizioni e fotografie. Un terzo incontro in classe verrà dedicato a completare la cartina topografica del luogo dell'uscita con i toponimi e le informazioni raccolte su di esso. Un ultimo incontro verrà dedicato all'interpretazione dei nomi e alla ricerca di una possibile spiegazione etimologica.



SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO

ADATTAMENTO: LA CHIAVE DELL'EVOLUZIONE

Periodo: autunno e primavera

Luogo: scuola, pressi della scuola o nel Parco

Durata: 3 incontri

Obiettivi: conoscenza del processo di evoluzione con particolare attenzione agli adattamenti alla vita in montagna e ai meccanismi di estinzione di alcune specie in conseguenza ai cambiamenti ambientali.

Modalità di lavoro: un primo incontro in classe per parlare dei meccanismi evolutivi e per introdurre il progetto internazionale Evolution Megalab; nel secondo incontro si effettuerà un'uscita (2-3 ore) nei pressi della scuola alla ricerca di una particolare specie di chiocciola (*Cepea nemoralis*) e classificarne i diversi "morfotipi". Nel terzo incontro verranno inserite in rete le osservazioni su questo gasteropode usufruendo di un portale dedicato.

LA BIODIVERSITA' AL MICROSCOPIO

Periodo: autunno-primavera

Luogo: scuola, ambiente presso la scuola, ambiente presso i Centri Visitatori

Durata: 3 incontri

Obiettivi: introdurre il concetto di biodiversità e farne capire l'importanza. Imparare a usare la metodologia scientifica per valutare alcuni indici di biodiversità.

Modalità di lavoro: dopo un incontro introduttivo in classe sul concetto di biodiversità in natura, con cenni sull'importanza della salvaguardia delle varietà coltivate ed allevate dall'uomo, seguirà 1 uscita per indagare la biodiversità con particolare riferimento al suolo. Nell'ultimo incontro si analizzeranno i dati raccolti, elaborando un indice di biodiversità.

A TU PER TU COL PARCO

Intervista al Direttore per capire cos'è e come funziona un Parco Naturale

Periodo: tutto l'anno scolastico

Luogo: scuola, Parco e sede amministrativa (Villa Welsperg – Val Canali)

Durata: 2 incontri + 1 o più progettuali facoltativi

Obiettivi: far conoscere ai ragazzi l'Ente gestore del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino, di quali organi è composto, di quali strumenti dispone e come gestisce una parte del territorio in cui i ragazzi stessi vivono.

Modalità di lavoro: in un primo incontro in classe, dopo una breve presentazione del Parco, verrà illustrata la struttura e il funzionamento dell'Ente Parco; preparazione di un'intervista al direttore. Segue un'uscita per apprezzare alcuni interventi progettati e realizzati dal Parco e, a seguire, presso la sede o un centro visitatori, un incontro-intervista col Direttore per dar modo ai ragazzi di approfondire gli aspetti che più interessano loro.

A seconda dell'indirizzo della scuola e qualora vi sia un insegnante referente disponibile a seguire i ragazzi nel tempo, è possibile avviare coi ragazzi un progetto che valorizzi diverse realtà del Parco attraverso, per es., strutture, testi, elementi di arredo, pannelli, immagini, ecc.. Valutate le realizzazioni, il Parco può trovare uno spazio per accoglierle.

DOLOMITI: MONUMENTI GEOLOGICI, PATRIMONIO DELL'UMANITA'

Periodo: autunno-primavera

Luogo. Scuola, Parco

Durata: 3-4 incontri

Obiettivi: far crescere la conoscenza del territorio del Parco dal punto di vista geologico, geografico e geomorfologico; rendere consapevoli i ragazzi dell'unicità, a livello mondiale, delle Dolomiti, della loro preziosità e dell'importanza di tutelarle.

Modalità di lavoro: in un primo incontro in classe si preparerà da un punto di vista geologico l'uscita sul territorio; in essa si osserveranno i diversi gruppi montuosi del Parco ricostruendo la loro storia geologica e si raccoglieranno campioni da poter successivamente riesaminare e determinare in classe. Il terzo incontro in classe servirà per rielaborare i dati raccolti durante l'uscita e fare ulteriori considerazioni.

IL BRAMITO DEL CERVO E LA GESTIONE DEGLI UNGULATI DEL PARCO

Periodo: dal 22 settembre al 11 ottobre. N.B. Prenotazione entro il 17 settembre

Luogo: a scuola e nel Parco a Paneveggio

Durata: 2 incontri

Obiettivi: vivere l'esperienza dell'ascolto del bramito dei cervi maschi in amore, conoscere la biologia e l'etologia del più grande ungulato italiano, conoscere i risultati emersi dallo studio effettuato nel Parco.

Modalità di lavoro: un incontro in classe introduttivo per conoscere la biologia e l'etologia della specie; un secondo incontro a Paneveggio durante il quale si effettuerà un'escursione nella foresta per riconoscere "i segni di presenza" dei cervi (16.30-18.30) e, dopo la cena al sacco presso il Centro visitatori, seguirà il censimento notturno al bramito (19.00-21.30 ca.).

ECOSISTEMI E BIOINDICATORI

Periodo: Tutto l'anno

Luogo: scuola e ambiente naturale

Durata: 4 incontri

Obiettivi: far capire che cos'è un ecosistema e come, all'interno di esso, tutto gli organismi sono collegati fra di loro. Comprendere cosa sono i bioindicatori e quali sono i principali organismi utilizzati come indicatori di qualità ambientale.

Modalità di lavoro: dopo un primo incontro introduttivo in classe sugli ecosistemi e i bioindicatori, seguirà un'uscita lungo un torrente per effettuare il campionamento di macroinvertebrati e di alcuni parametri chimici; seguono due incontri in classe per classificare il materiale raccolto utilizzando stereomicroscopi e chiavi dicotomiche e giungere quindi alla definizione della qualità dell'area campionata.

UN NOME, UN LUOGO, UNA STORIA

Periodo: tutto l'anno

Luogo: scuola, territorio del comune o del Parco

Durata: 4 incontri

Obiettivi: scoprire il territorio del Parco attraverso i suoi nomi; con un esame delle caratteristiche fisiche dei luoghi e dei loro nomi è possibile ricostruire la storia e l'evoluzione degli stessi, insieme alla storia dell'uomo che li ha vissuti e modellati.

Modalità di lavoro: nel primo incontro in classe riflessione sulla toponomastica e sul suo significato per la conoscenza e l'interpretazione di un territorio; scelta del luogo dell'uscita ed avvio di una piccola ricerca/raccolta dei toponimi del proprio paese. Segue l'uscita con la raccolta di toponimi e un'osservazione diretta dei luoghi attraverso descrizioni e fotografie. Un terzo incontro in classe verrà dedicato a completare la cartina topografica del luogo dell'uscita con i toponimi e le informazioni raccolte su di esso. Un ultimo incontro verrà dedicato all'interpretazione dei nomi e alla ricerca di una possibile spiegazione etimologica.

IL MERLO ACQUAILOLO: CASO EMBLEMATICO DI ADATTAMENTO ED EVOLUZIONE

Progetto biennale. Il secondo anno sarà tuttavia possibile scegliere anche un altro progetto.

Periodo: inverno-primavera

Luogo: scuola, tratti urbani dei torrenti Canali, Cismon, Vanoi o Travignolo

Durata: 4 incontri. Durata ideale: due anni

Obiettivi: far conoscere una specie animale di grande interesse biologico, etologico ed ecologico; conoscere lo stato della popolazione locale; incentivare una coscienza di rispetto per l'ambiente acquatico e torrentizio; favorire un approccio pratico e avvicinare i ragazzi al metodo scientifico: si tratta infatti, nel suo piccolo, di una vera ricerca scientifica di monitoraggio su una specie avifaunistica.

Modalità di lavoro: un incontro in classe sulla biologia ed ecologia del merlo acquaiolo; due uscite di cui la prima in periodo invernale (dicembre-gennaio) e la seconda nel periodo riproduttivo (febbraio-aprile); in entrambe le uscite verrà effettuato il monitoraggio di un tratto di torrente al fine di verificare la presenza/assenza di individui svernanti o riproduttori tramite osservazioni dirette o al canto e relativa mappatura su carta topografica. Un ultimo incontro in classe per il riordino dei dati, la preparazione di una "mappa di distribuzione" utile della specie nell'area indagata e la discussione dei risultati ottenuti.

S.O.S.TENIAMO LE RONDINI

Progetto biennale. Il secondo anno sarà tuttavia possibile scegliere anche un altro progetto.

Periodo: marzo – maggio

Luogo: scuola, paese (centro abitato e zone rurali attigue)

Durata: 3-4 incontri.

Obiettivi: far conoscere le diverse specie di rondini (rondine comune, balestruccio, rondine montana, rondone comune); portare a conoscenza dell'attuale calo drastico delle popolazioni di rondine comune in Europa; sensibilizzare a favore di una loro maggior tutela; fornire un approccio scientifico attraverso lo studio delle popolazioni locali. Uno specifico approfondimento riguarderà il complesso fenomeno delle migrazioni.

Modalità di lavoro: un incontro in classe per conoscere le specie presenti nel nostro territorio e per comprendere le cause della loro rarefazione. Un'uscita in marzo-aprile, prima dell'arrivo delle rondini, di 2-3 ore per l'individuazione e il censimento dei nidi preesistenti con localizzazione su carta topografica e compilazione di una scheda di rilevamento. Un'altra uscita nella seconda metà di maggio, dopo l'arrivo delle rondini, per verificare la rioccupazione dei nidi schedati. Un ultimo incontro per il riordino dei dati con le considerazioni finali e l'illustrazione del prosieguo del lavoro per l'anno successivo. Sarebbe interessante che, conclusa l'attività del secondo anno, la classe "passasse il testimone" ossia i dati ad una nuova classe in modo da dare continuità alla ricerca.



PROGETTI SVOLTI IN COLLABORAZIONE CON L'ECOMUSEO DEL VANOI (per il solo Primiero e Vanoi)

L'Ecomuseo del Vanoi è un museo del tempo e dello spazio, legato indissolubilmente alla comunità e ai saperi che essa ha custodito nel corso della sua storia, che si propone di preservare per le prossime generazioni; attraverso queste proposte didattiche ci apriamo al futuro diffondendo conoscenze che ci si augura possano essere bagaglio culturale anche della comunità di domani.

***Pugn-Pugnel: i dughì de sti ani!* I GIOCHI DI UNA VOLTA**



Destinatari: scuola primaria

Periodo: autunno o primavera

Durata: 1 incontro a scuola

Obiettivi: conoscere i giochi del passato, per comprendere le differenze anche di materiali con i giochi attuali, stimolando la fantasia, la mobilità e la manualità, possibilità di allacciare un dialogo con le persone anziane

Modalità di lavoro: un percorso da svolgersi nel cortile della scuola o in luoghi suggestivi del paese: in diverse stazioni ci si cimenta in giochi diversi con richiesta di svariate abilità.

Nota: questa proposta può anche essere inserita ed effettuata contemporaneamente ad altri programmi richiesti e scelti fra quelli dell'Ecomuseo.

CALCE LEGNO LATTE: materiali e modi per costruire uno stile di vita



Destinatari: Classi V scuola primaria, scuola secondaria di primo grado

Periodo: autunno o primavera

Luogo: scuola, caseificio, Sentiero etnografico

Durata: 3 incontri (presentazione, visita al caseificio, Sentiero Etnografico)

Obiettivi: far crescere la conoscenza del territorio dal punto di vista etnografico e geografico. Far conoscere ai ragazzi cultura e tradizioni di un tempo e il segno che hanno lasciato sul territorio.

Modalità di lavoro: vi sarà un primo incontro in classe per esporre il progetto e concentrarsi sulla tematica della calce e del legno, seguito da un'uscita sul Sentiero etnografico del Vanoi con caseificazione sui Pradi de Tognola e una visita al caseificio.

C'ERANO I PRATI... I NONNI RACCONTANO I MASI



Destinatari: Classi V scuola primaria, scuola secondaria di primo grado

Periodo: Autunno o Primavera

Luogo: scuola, Sentiero Etnografico

Durata: 3 incontri (presentazione, Sentiero Etnografico o luoghi affini, conclusione)

Obiettivi: far conoscere ai ragazzi cultura e tradizioni di un tempo e il segno che hanno lasciato sul territorio attraverso interviste, fotografie di oggi e di un tempo, descrizioni dei masi e dello stile vita effettuate ai nonni o alle persone che hanno vissuto queste esperienze (tesori viventi).

Modalità di lavoro: vi sarà un primo incontro in classe per esporre il progetto e preparare le domande da effettuare nelle interviste, seguito da un'uscita sul Sentiero etnografico o luoghi affini e da un incontro conclusivo – riassuntivo con le persone intervistate.

ANIMALI DOMESTICI – ANIMALI DA VIVERE: i racconti delle stalle – esperienze da una professione



Destinatari: scuola primaria

Periodo: primavera

Durata: 3 incontri

Obiettivi: conoscere le tipologie di animali d'allevamento, la loro diffusione sul territorio, l'evoluzione delle razze nella storia e capire l'adattamento all'ambiente. Conoscere una professione rara, appassionante e difficile.

Modalità di lavoro: incontro introduttivo in classe con concetti di zootecnia di base, visita ad una o più stalle di diversa tipologia (antiche e moderne, bovine, ovine o suine) e un incontro conclusivo in classe per riassumere quanto appreso.

LA GRANDE GUERRA IN VANOI

Il Museo, le raccolte storiche, le testimonianze...

Destinatari: scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Periodo: tutto l'anno

Durata: 2 incontri

Obiettivi: avvicinare a questo grande evento mondiale attraverso l'analisi della storia locale, in modo particolare gli eventi bellici che hanno radicalmente cambiato la vita e la storia della gente del Vanoi.

Modalità di lavoro: un incontro in classe per riassumere gli eventi salienti della Grande Guerra in chiave locale attraverso modalità e materiali prestabiliti con l'insegnante; una visita al Museo di Caoria con letture selezionate tratte da testimonianze di vita in tempo di guerra.

LE MINIERE E LA STORIA NELLA VALLE DEL VANOI E DEL PRIMIERO

IL REGNO SOTTERRANEO

Destinatari: scuola dell'infanzia. 

Periodo: tutto l'anno

Durata: 1 incontro di 2 ore ca.

Obiettivi: avvicinare i bambini all'ambiente minerario attraverso un'osservazione più curiosa e più attenta di un elemento poco conosciuto; imparare a lavorare con la fantasia e capire come questa spesso sia legata alla realtà; stimolare le capacità percettive, descrittive e l'uso dei sensi: capacità di osservare, descrivere e riconoscere i diversi tipi di minerali.

Modalità di lavoro: partendo dal racconto della fiaba "Biancaneve e i 7 nani" verranno presentati i minerali scavati in passato nelle zone del Vanoi e del Primiero. Utilizzando la "Scatola dei minerali" i bambini avranno la possibilità di osservarli, maneggiarli, annusarli e confrontarli.

IL MONDO NASCOSTO

Destinatari: scuola primaria.

Periodo: tutto l'anno

Durata: 2 incontri della durata di 2 ore ca.

Obiettivi: avvicinare i bambini all'ambiente minerario stimolando un'osservazione più curiosa e attenta di un elemento poco conosciuto; imparare a lavorare in gruppo e con la fantasia e capire come questa spesso sia legata alla realtà; stimolare capacità percettive, di osservazione, di interpretazione ed associazione; far crescere la conoscenza del territorio e della storia locale.

Modalità di lavoro: con l'ausilio di un power point e utilizzando la "Scatola dei minerali" verranno analizzati, osservati, manipolati e descritti i minerali, la loro origine e il loro utilizzo nella storia con particolare riferimento alla zona del Vanoi e del Primiero.



B.I.M. BRENTA

Questo progetto sul tema dell'acqua viene proposto grazie alla partnership con BIM BRENTA, Consorzio dei Comuni compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta, e potrà essere richiesto (fino a un massimo di 7 richieste) anche in concomitanza con un altro progetto del Parco che preveda l'utilizzo del trasporto

VANOI-PRIMIERO: LA NOSTRA STORIA FA ACQUA...

(come e perché c'entra sempre l'acqua)



Destinatari: scuola primaria CLASSI I - II

Periodo: Autunno o primavera

Durata: 3 incontri (1 incontro per l'uscita sull'Anello dell'Acqua di Canal San Bovo della durata di mezza giornata, 2 incontri della durata di un'ora e trenta minuti)

Modalità di lavoro: durante la fase di programmazione con gli insegnanti si deciderà il percorso da intraprendere e che tipo di tematica approfondire, fra le possibili scelte: elaborazione di una o più leggende partendo dalle leggende locali sull'acqua: *I Sanguanei e i giganti delle cime*, *La Lontra*, *Il lago abitato dagli spiriti* e altre ancora. Le leggende del Vanoi possono essere ascoltate nella "Sala delle Narrazioni" presso la Casa dell'Ecomuseo oppure possono essere narrate lungo il percorso dall'operatore ecomuseale; *I Sanguanei e i Giganti delle cime* è narrata sui pannelli posti nel bosco lungo l'anello dell'acqua: Seguono la realizzazione di un plastico che associ una leggenda della valle o una leggenda inventata ad un paesaggio creato dai bambini e l'elaborazione di un libro fai da te anche tramite l'ausilio di una serie di foto dell'ambiente legato all'acqua fornite dall'operatore; creazione di una serie di personaggi/burattini con i quali inscenare una leggenda con un fondale legato al mondo dell'acqua, appositamente elaborato.

VANOI-PRIMIERO: LA NOSTRA STORIA FA ACQUA...

(come e perché c'entra sempre l'acqua)



Destinatari: Scuola primaria CLASSI III – IV - V

Periodo: Autunno o primavera

Durata: 3 incontri (1 incontro per l'uscita sull'Anello dell'Acqua della durata di mezza giornata, 2 incontri della durata di un'ora e trenta minuti)

Modalità di lavoro: durante la fase di programmazione con gli insegnanti si deciderà il percorso da intraprendere e che tipo di tematica approfondire, fra alcune possibili scelte.

1. Macchine ad acqua ed antichi opifici: come e perché erano costruiti, come funzionavano, le professioni ad essi associate. Quanti opifici c'erano in Valle, dove erano localizzati, perché sono scomparsi e con essi una lunga serie di professioni associate? Quelli rimasti o ricostruiti;

2. Le alluvioni: piccola ricerca. Perché così tanti eventi nefasti? Cerchiamo testimonianza dai nonni.

3. Narrazioni fantastiche legate all'acqua: le leggende del Vanoi, elaborazione di una leggenda creata dai bambini. La leggenda può essere accompagnata da disegno, burattini o plastico.

4. La fontana, la lisciaia, l'acquedotto: com'è cambiata la vita della comunità? Una professione speciale: *El Fontaner*.

MODULO DI RICHIESTA DI ADESIONE AI PROGETTI a.s. 2015 / 2016



Spett. le
Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino
Via Castelpietra, 2
Loc. Val Canali
38054 **TONADICO** (TN)

Fax 0439 - 762419

Compilare in modo completo e leggibile una scheda per ciascuna classe/progetto di almeno 15 alunni.

ATTENZIONE! Verranno accolte solo le richieste per classi o gruppi di almeno 15 alunni; è possibile scegliere un solo progetto tra le proposte del Parco (proposte pluriennali o Passeggiate con la Terra possono essere in aggiunta) più uno tra quelli proposti dall'Ecomuseo. Il Parco offre gratuitamente il personale, il materiale, spazi e attrezzature didattici e copre le spese per un **massimo di un trasporto per ciascun gruppo di 15 alunni.** Se i successivi progetti scelti prevedono trasporto, questo sarà a carico della Scuola (ad esclusione di quelli Ecomuseo/BIM).

Al fine di ottimizzare i costi e l'uso dei servizi di trasporto, le uscite si effettuano solo nelle giornate di martedì e venerdì per concordare l'utilizzo dei mezzi tra più gruppi. Ogniquale volta risulti possibile verranno utilizzati i mezzi di linea.

Non è possibile rinviare uscite già programmate. In caso di rinvio, per qualsiasi motivo, non comunicato almeno 2 giorni prima della data già programmata, non sarà possibile recuperarla a carico dell'Ente Parco.

Nome e Cognome insegnante referente

Scuola: Infanzia Primaria Secondaria 1° grado Secondaria 2° grado

Plesso in Comune didell'Istituto Comprensivo

Tel. segreteria..... Tel. di riferimento insegnante

chiede l'itinerario didattico:.....

con la/e classe/i sezione/i..... numero degli alunni coinvolti

Date/giorni indicati per la programmazione

Periodo indicato per l'esecuzione delle attività

Data

Firma dell'insegnante

.....

N.B.

Allo scopo di ottimizzare organizzazione e programmazione e dare avvio alle attività già nell'autunno, **il termine ultimo di prenotazione è fissato per il 10 ottobre 2015** mentre per il programma "Nel buio della foresta ascoltando i cervi" è il **18 settembre 2015.**

Nel caso di esaurimento della disponibilità degli operatori per determinati programmi, **verrà data priorità alle prenotazioni giunte prima in ordine di data.**